ordine degli architetti,
pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di rimini

c.so d' augusto 231 47921 rimini
tel. +39 0541709399
+39 0541709781
architetti@rimini.archiworld.it
oappc.rimini@archiworldpec.it
http://www.architettirimini.net
cf. 91043960409

Documento Unico di Programmazione
Relazione di Bilancio di Previsione anno 2026

Care colleghe e cari colleghi,

ci avviciniamo al nuovo anno con un sentimento di fiducia e responsabilità, consapevoli che il periodo che stiamo vivendo ci chiede lucidità, misura e capacità di visione. La nostra professione, come sappiamo, è attraversata da profondi cambiamenti. Le regole, le tecnologie e i linguaggi si evolvono rapidamente e insieme a loro mutano le attese della società nei confronti dell'architetto. In questo contesto complesso e dinamico, rimane intatto il valore del progetto, inteso non soltanto come atto tecnico ma come gesto culturale e civile. È su questa convinzione che si fonda l'impegno del Consiglio e il senso del documento che accompagna il bilancio preventivo per l'anno 2026.

Fin dal suo insediamento, il Consiglio ha lavorato per costruire un Ordine capace di rappresentare tutti gli iscritti e di agire con concretezza e trasparenza. Abbiamo cercato di restituire centralità alla nostra comunità professionale, valorizzando le diverse sensibilità e i molteplici percorsi che la compongono.

Crediamo che l'Ordine debba essere un luogo vivo, aperto e utile, non solo un ente amministrativo ma una casa comune in cui ognuno possa riconoscersi. La pluralità delle opinioni e delle esperienze non è mai stata per noi un ostacolo, ma una ricchezza che alimenta il confronto e rafforza la coesione. Il contesto in cui operiamo resta complesso. Le responsabilità crescono, la burocrazia si fa più pressante e le regole impongono un costante aggiornamento. Come ente pubblico non economico, l'Ordine è oggi chiamato a garantire livelli sempre più alti di trasparenza, sicurezza, digitalizzazione e tracciabilità. È un percorso inevitabile e necessario, che tuttavia richiede impegno e risorse.

Abbiamo affrontato queste trasformazioni con equilibrio e senso di misura, mantenendo inalterata la qualità dei servizi e salvaguardando la stabilità dei conti. Anche nei momenti più difficili, i bilanci dell'Ordine sono sempre stati in pareggio, a dimostrazione di una gestione prudente e rispettosa delle regole.

L'adeguamento della quota annuale da 230 a 250 euro, che sarà in vigore dal 2026, non rappresenta un aumento nel senso tradizionale del termine, ma una misura di equità e di buon senso. Dal 2017 a oggi il valore reale di quella cifra si è ridotto di oltre un quinto a causa dell'inflazione. Rivalutare parzialmente l'importo serve a mantenere il giusto equilibrio economico e a garantire la continuità dei servizi senza compromettere la sostenibilità del bilancio. È una scelta ponderata e responsabile, volta a preservare ciò che abbiamo costruito insieme.

Negli ultimi anni la struttura dell'Ordine è cresciuta. Oggi possiamo contare su due figure amministrative, Monica a tempo pieno e Mariapia part time, che assicurano un servizio più efficiente e una maggiore presenza per gli iscritti. È un investimento sulle persone e sull'organizzazione, non un costo aggiuntivo.

Parallelamente abbiamo avviato un percorso di rinnovamento digitale e gestionale, aggiornando i software e i sistemi di sicurezza informatica per rispondere alle nuove esigenze di legge e per rendere più moderno e funzionale il lavoro interno. Questo

documento, tuttavia, non vuole limitarsi a un rendiconto amministrativo. Il DUP 2026 è anche un atto di visione.

L'Ordine non può essere solo un luogo di adempimenti ma deve essere un punto di riferimento culturale e professionale per la città e per il territorio. Vogliamo rafforzare il ruolo pubblico dell'architetto, promuovendo iniziative, incontri e occasioni di confronto che riportino il progetto al centro del dibattito civile. Attraverso la collaborazione con la Federazione regionale, con gli altri Ordini e con le istituzioni locali e universitarie, continueremo a proporre momenti di formazione e crescita dedicati alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale e alla qualità del paesaggio.

Particolare attenzione sarà rivolta ai colleghi più giovani, che spesso incontrano le maggiori difficoltà nell'avvio della propria attività. Il nostro obiettivo è creare opportunità, spazi e strumenti che ne facilitino l'inserimento nel mondo professionale. In questa prospettiva si colloca il progetto di rinnovare, come già avvenuto in passato con l'esperienza di Ecoarea, alcuni spazi di coworking nella disponibilità dell'Ordine, concepiti come luoghi aperti, accoglienti e operativi, in cui lavorare, incontrarsi e condividere esperienze.

È un piccolo passo ma di grande significato simbolico, perché rappresenta un modo concreto per restituire all'Ordine la sua dimensione umana e comunitaria. Vogliamo che ogni iscritto si senta parte di una realtà che lo rappresenta, che lo ascolta e che agisce in modo trasparente. Continueremo a comunicare con chiarezza, a rendere conto delle nostre scelte e a promuovere momenti di incontro che rafforzino il senso di appartenenza e di identità comune.

Il Bilancio 2026, più che un documento contabile, è una dichiarazione di responsabilità e continuità. Le risorse che l'Ordine gestisce, provenienti esclusivamente dalle quote dei colleghi, vengono utilizzate con attenzione e sobrietà, con l'unico scopo di sostenere la formazione, la tutela, la rappresentanza e la crescita della nostra categoria. Il nostro impegno è mantenere una gestione equilibrata e al tempo stesso investire su ciò che dà valore all'istituzione, ovvero le persone, la cultura e la professione. Ci attende un anno impegnativo ma pieno di possibilità. Siamo una comunità fatta di pensiero e di azione, e in questa identità risiede la nostra forza. Crediamo nel valore dell'architettura come strumento di qualità, civiltà e futuro, e con questo spirito, uniti e consapevoli, continueremo a lavorare per un Ordine forte, moderno e vicino ai propri iscritti.

Arch. Roberto Ricci
Presidente OAPPC Rimini